



COMUNE DI PORPETTO

PROVINCIA DI UDINE



Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto:

Approvazione bilancio 2019-2021

L'anno **duemiladiciannove**, addì **trenta** del mese di **gennaio** alle ore 20:00 nella Sala Canonica di Via Aldo Moro 9-a, in Corgnolo di Porpetto, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**, seduta **Pubblica**, di **Prima** convocazione.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

		Presenti	Assenti
Dri Andrea	Sindaco	Presente	
Bernardi Simone	Consigliere	Presente	
Di Pascoli Alberto	Consigliere	Presente	
Zanchin Arianna Lucia	Consigliere	Presente	
Taverna Turisan Elisa	Consigliere	Assente	
Cargnelutti Davide	Consigliere	Presente	
Bianchin Caterina	Consigliere	Presente	
Pitta Davide	Consigliere	Presente	
Sandrin Patrizia	Consigliere	Presente	
Crismale Giacomo	Consigliere	Assente	
Dri Francesco	Consigliere	Assente	
Bragagnini Virginio	Consigliere	Presente	
Dri Pietro	Consigliere	Presente	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott. **Stanig Eva** .

Il Sig. **Dri Andrea** nella sua qualità di Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza.

Presente l'Assessore Esterno Miatto Diego

Pone quindi in discussione l'argomento indicato in oggetto.

Proposta di Deliberazione

RICHIAMATI:

- l'art. 38, comma 1, della Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18, recante "La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni della L.R. n. 9/2013, della L.R. n. 9/2009 e L.R. n. 26/2014 concernenti gli enti locali", il quale stabilisce che "I Comuni e le Province fino al loro superamento adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale";
- il decreto del Ministero dell'Interno del 07.12.2018, che ha differito il termine per l'approvazione del bilancio 2019-2021 al 28.02.2019;

VISTO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, il quale dispone che le amministrazioni adottano comuni schemi di bilancio che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, nonché allegano i prospetti elencati al comma 3 dello stesso articolo 11;

DATO ATTO che:

- gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci di spesa per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;
- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione delle amministrazioni di cui all'articolo 2 è costituita dai programmi per la spesa (art. 13 del D.Lgs. 118/2011) e dalle tipologie per l'entrata (art. 15 del D.Lgs. 118/2011);

RICHIAMATO l'allegato 1 al D.Lgs. 118/2011 previsto dall'art. 3, comma 1, contenente i principi contabili cui devono conformarsi le pubbliche amministrazioni, in particolare il principio n. 16 "*principio della competenza finanziaria*", costituente il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni);

DATO ATTO che, in virtù del sopra menzionato principio, tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le entrate per le quali non sia venuto a scadere nello stesso esercizio finanziario il diritto di credito. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio finanziario la relativa obbligazione giuridica;

DATO ATTO che il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine: il DUP – Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali: "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*".

RICHIAMATO, a tal fine, il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011), il quale prevede che:

- *Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.*
- *Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.*

PRESO ATTO, che la giunta comunale ha provveduto alla stesura e all'aggiornamento del DUPs 2019-2021, giuste deliberazioni nn. 69-/2018 e 8/2019;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;
- l'articolo 1, comma 26, della legge di stabilità 2016 (Legge 208/2015), come da ultimo modificato dalla L.205/2017, il quale dispone che *"al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016, 2017 e 2018, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015"*, precisando che *"la sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000"*;

PRESO ATTO

- che, a decorrere dall'esercizio 2019, non trova applicazione l'articolo 1, comma 26, della legge di stabilità 2016 (Legge 208/2015) il quale prevedeva il blocco tariffario di tutti i tributi comunali fatta eccezione per le tariffe della TARI;
- che, al fine di garantire gli equilibri di bilancio per tutto il triennio 2019-2021, in sede di predisposizione dello schema di bilancio, l'amministrazione comunale ha ritenuto:
 - di avvalersi della facoltà prevista dal comma 919, dell'art. 1, della Legge di bilancio n.145/2018, di aumentare del 50% le tariffe base dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per le superfici superiori al metro quadro e sue frazioni, come disposto con separata deliberazione oggetto della presente seduta di giunta comunale;
 - di proporre l'incremento dello 0,1% dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF istituita ai sensi dell'art. 48 della L. 449/1997 e s.m.i., che, pertanto, a decorrere dal 2019 viene quantificata in misura di aliquota unica pari allo 0,60%;
 - di confermare le tariffe degli altri tributi comunali: IMU, TASI e TOSAP;
 - di definire il gettito derivante dalla TARI, sulla base del piano tariffario predisposto dal soggetto gestore e integrato con i dati a disposizione degli uffici comunali, in € 249.820,00 pari al 100% dei costi sostenuti nel corso del 2018;

VISTE

- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale per la conferma delle aliquote già in vigore **dell'Imposta Municipale Propria**, della Tassa sui Servizi Indivisibili (**TASI**);
- la proposta di deliberazione di incremento dell'aliquota dell'Addizionale comunale all'IRPEF a decorrere dall'esercizio 2019, che viene elevata allo 0,60%;
- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del piano finanziario e delle tariffe della tassa sui rifiuti (**TARI**) anno 2019;

RITENUTO, inoltre, di confermare le aliquote della Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (**TOSAP**), come deliberate dal Consiglio Comunale in data 07.12.2005 atto n. 97;

DATO ATTO che il Comune di Porpetto non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;

RICHIAMATE:

- la delibera di G.C. n. 24 del 29.04.2013 di determinazione dei valori a mq. delle aree edificabili presenti sul territorio comunale ai fini dell'attività di accertamento dell'imposta municipale propria per l'anno 2013, come modificata dalla deliberazione di G.C. n. 49 dell'08.07.2015, valori che si ritiene di confermare anche per l'anno 2018;
- la delibera di G.C. n. 8 del 29.01.2014 di determinazione del prezzo di concessione loculi nel Cimitero di PORPETTO capoluogo (LOTTO N. 15);
- la delibera di G.C. n. 72 del 14.12.2016 di determinazione del prezzo di concessione loculi nel Cimitero della frazione di CORGNOLO (LOTTO N. 3/b);
- la deliberazione di G.C. n. 75 del 11.10.2017, con la quale sono state aggiornate le tariffe dei **servizi cimiteriali** a far data dal 11.10.2017;
- la deliberazione di G.C. n. 27 del 22.02.2018, con la quale sono state fissati, oltre alle tariffe per i servizi a domanda individuale per il 2018, i **diritti di copia e notifica degli atti tributari**;
- la deliberazione di G.C. n. 104 del 12.12.2018, con la quale sono state fissate le quote di compartecipazione dell'utenza ai servizi a domanda individuale inerenti: **mensa scolastica, trasporto scolastico, progetti di potenziamento del piano di offerta formativa (doposcuola), soggiorno anziani, centro estivo** utilizzo **sala consiliare del centro civico, palestra**;
- la deliberazione di G.C. n. 108 del 19.12.2018, con la quale sono stati fissati gli importi dei **diritti di segreteria per l'ufficio tecnico**;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 16.01.2019, con la quale è stata approvata la destinazione dei proventi delle **sanzioni del Codice della Strada**, che si prevede di accertare nel corso del triennio 2019-2021;

RICHIAMATE, inoltre:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 109 del 28.12.2018, con la quale è stato adottato il **piano triennale dei lavori pubblici 2019-2021**, in fase di approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- la delibera di G.C. n. 10 del 16.01.2019 di ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del d.lgs.vo 165/2001 e s.m. e i;

PRESO ATTO che il DUPs, nella seconda parte della sezione operativa comprende la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e pertanto è stato redatto includendo:

1. Il programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021;
2. Il fabbisogno del personale 2019-2021;
3. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare;
4. Il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali;
5. il piano degli incarichi;

PRESO ATTO

- che la legge di bilancio 2019 n. 145/2018 ha disposto, ai commi da 819 a 826, l'abrogazione della disciplina del pareggio di bilancio e che pertanto, a decorrere dall'esercizio 2019, gli enti locali sono tenuti a predisporre i propri bilanci unicamente nel rispetto degli equilibri di bilancio disciplinati dal TUEL e dal D.Lgs. 118/2011;
- che, a seguito delle modifiche normative citate, l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato in entrata concorrono a pieno titolo al concorso degli equilibri di bilancio nel rispetto di quanto disciplinato dal TUEL e dai principi contabili;

DATO ATTO che la normativa regionale, all'art. 20 della L.R. 18/2015, recepisce le disposizioni statali sopra richiamate rientranti nella potestà legislativa esclusiva dello Stato e che costituiscono principi di coordinamento della finanza locale nei confronti degli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, che sono tenuti a rispettare le disposizioni in materia di pareggio di bilancio;

RILEVATO che:

- le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base di linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014;
- le previsioni di bilancio 2019-2021 tengono conto degli impegni reimputati agli esercizi futuri in applicazione del principio di competenza potenziata e dell'applicazione conseguente del fondo pluriennale vincolato nonché degli impegni in precedenza già assunti sempre in applicazione dei nuovi principi contabili;
- sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi;

DATO ATTO che lo stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è conforme alle disposizioni del nuovo principio contabile applicato n. 3.3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 ed è stato calcolato attraverso la media degli incassi degli ultimi cinque anni, adeguando l'importo a quelle che sono le presunzioni di difficile esazione delle entrate considerate;

DATO ATTO che il conto consuntivo 2018 non è stato ancora approvato e la Giunta comunale, con propria deliberazione n. 6 del 16.01.2019, ha provveduto alla determinazione dell'avanzo presunto al 01.01.2019;

VISTO l'art. 187 c. 3 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii. , che così recita: *“Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sè stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies”*;

CONSIDERATO, che nella predisposizione della bozza di bilancio è stato previsto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto vincolato per un importo complessivo di 235.102,15€ per il finanziamento di spesa investimento;

DATO ATTO che il bilancio di previsione viene approvato nel rispetto degli equilibri di competenza di cassa nonché dei residui in osservanza dell'art. 193 del TUEL;

RICHIAMATA la deliberazione di giunta comunale n. 98 in data 27/12/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato prorogato al 2018 l'applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, ai sensi degli artt. 232, co. 2 e 233bis co. 3 del D.Lgs. 267/00;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione di G.C. n. 11 del 16.01.2019, con la quale è approvato lo schema di bilancio 2019-2021;

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 approvato dalla Giunta Comunale con la citata deliberazione giuntale, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa elaborati dal Servizio Finanziario, sulla base delle proposte presentate dai Responsabili dei Servizi e delle indicazioni della Giunta Comunale;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/00 e il D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati;

- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente;

si propone
per quanto meglio explicitato in premessa narrativa, che qui si intende integralmente richiamato

1. **DI APPROVARE** il bilancio di previsione relativo al triennio 2019-2021 per la competenza e all'esercizio 2019 per la cassa, con le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	723.219,63								
Utilizzo avanzo di amministrazione		235.102,15	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni		0,00							
Fondo pluriennale vincolato		141.068,57	18.800,00	18.800,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	711.668,14	820.070,00	842.670,00	855.070,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.048.528,44	1.891.393,50	1.862.263,00	1.854.170,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		18.800,00	18.800,00	18.800,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.022.243,34	971.025,00	943.653,00	928.536,00					
Titolo 3 - Entrate extra tributarie	246.572,63	220.050,00	191.450,00	192.550,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	456.794,00	554.594,00	1.565.000,00	345.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	670.041,61	912.009,72	1.565.000,00	345.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.	2.437.278,11	2.565.739,00	3.542.773,00	2.321.156,00	Totale spese finali.	2.718.570,05	2.803.403,22	3.427.263,00	2.199.170,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	138.506,50	138.506,50	134.310,00	140.786,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	583.006,78	581.500,00	581.500,00	581.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	602.974,29	581.500,00	581.500,00	581.500,00
Totale titoli	3.020.284,89	3.147.239,00	4.124.273,00	2.902.656,00	Totale titoli	3.460.050,84	3.523.409,72	4.143.073,00	2.921.456,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.743.504,52	3.523.409,72	4.143.073,00	2.921.456,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.460.050,84	3.523.409,72	4.143.073,00	2.921.456,00
Fondo di cassa finale presunto	283.453,68								

* Indicare gli anni di riferimento

2. **DI APPROVARE** i seguenti allegati al bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2018-2020, i quali si intendono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- ALLEGATO: prospetto risultato di amministrazione (art. 11 c. 3 lett. a D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
- ALLEGATO: prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (art. 11 c. 3 lett. b D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
- ALLEGATO: prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (art. 11 c. 3 lett. c D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
- ALLEGATO : equilibri di bilancio (allegato 9 D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
- ALLEGATO : quadro generale riassuntivo (allegato 9 D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
- ALLEGATO : prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (art. 11 c. 3 lett. d D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
- ALLEGATO: delibere di approvazione delle aliquote e delle tariffe delle imposte e tasse comunali (art. 172 c. 1 lett. c D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.);
- ALLEGATO: delibere di determinazione delle tariffe e tassi di copertura percentuale dei servizi a domanda individuale e determinazione costi/contribuzioni per servizi pubblici anno 2017 (art. 172 c. 1 lett. c D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.);
- ALLEGATO: tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale dell'Ente inerente l'ultimo rendiconto approvato (art. 172 d. 1 lett. a D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.);
- ALLEGATO nota integrativa (art. 11 c. 3 lett. g) D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
- ALLEGATO piano degli indicatori di bilancio (co.3 dell'art.18-bis del D.Lgs.118/2011)

3. **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione viene approvato nel rispetto degli equilibri di competenza, di cassa nonché dei residui in osservanza dell'art. 193 del TUEL;
4. **DI DARE ATTO** che l'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata e pertanto non allega la nota informativa prevista dall'articolo 3 comma 8 della L. 203 del 22/12/2008 – Legge Finanziaria 2009;
5. **DI DICHIARARE** la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, co.19, della L.R.21/2003.

Sulla proposta, si rende il parere di regolarità tecnica previsto di cui all'art.49 del D.Lgs. 267/00: **Favorevole**
25-01-2019

Il Responsabile del Servizio
F.to Vicentini Alessandra

Sulla proposta, si rende il parere di Regolarità contabile previsto di cui all'art.49 del D.Lgs. 267/00: **Favorevole**
25-01-2019

Il Responsabile del Servizio
F.to Vicentini Alessandra

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione e i documenti allegati alla medesima;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dal responsabile ai sensi del D.lgs. n. 267/2000 e dal Revisore dei Conti rag. Giuliano Castenetto;

Richiamato l'intervento del Sindaco nell'approvazione del DUP "i punti 7 ed 8 li tratterei assieme, ma con votazione distinta" (delibera di CC N. 7 del 30.01.2019) qui allegato interventi;

Richiamati altresì gli interventi dei Consiglieri Comunali (delibera di CC N. 7 del 30.01.2019) qui allegato interventi;

Tutto quanto premesso;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Con voti favorevoli n. 8 astenuti n. 1 (Bragagnini), contrari n. 1 (Dri P.) su presenti n. 10 votanti n. 9, espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione, e gli allegati alla medesima, che qui si intende integralmente trascritta, facendola propria a tutti gli effetti di legge;
- 2) Di dichiarare, con separata successiva e medesima votazione, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 19 co. 1 della LR 21/2003 e ss.mm. ed ii

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to Dri Andrea

Il Segretario Comunale
F.to dott. Stanig Eva

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

SI ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' stata affissa in copia all'Albo Pretorio il 04-02-2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 19-02-2019 (art. 1, comma 15 / 19, L.R. 21/03 e succ. mod.).
- E' stata comunicata ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1, comma 16, L.R. 21/03 e succ. mod. .

Data 04-02-2019

L'impiegato responsabile
F.to Mauro Laura

Reg. Pubbl. nr. 41

ESITO PUBBLICAZIONE

- Si attesta che nel periodo di pubblicazione non sono pervenuti reclami e/o denunce avverso la presente deliberazione.
- Si attesta che nel periodo di pubblicazione è pervenuto il reclamo registrato al protocollo generale dell'ente n. _____ del _____ .

L'impiegato responsabile
F.to Mauro Laura

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

L'INCARICATO
